

ELETTRODOTTO IN CAVO 150 KV C.P. PETTINO – TORRIONE

**LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE
(ART. 6, COMMA 9, D.LGS. 152/2006)**

Storia delle revisione Fornitore

Rev.	Data	descrizione	Elaborato	Verificato	Approvato
02	08/02/2018	Prima emissione per approvazione	Daniele Rossetti	-	-
		 <p>CEBAT S.r.l. COSTRUZIONI ELETTRICHE BASSA–ALTA TENSIONE</p>  <p>Via Le Piane s.n.c. 01028 Orte (VT) Telefax: 0761-403301 mail: ate.amministrazione@gmail.com 01028 Orte (VT) ate.tecnico@gmail.com P.E.C.: A_TE_SRL@LEGALMAIL.IT</p>	<p>Ing. Daniele Rossetti</p> <p>Voc Campotonno, 6 01028 Orte (VT) mobile +393487923664 mail: rossettidd@libero.it pec: daniele.rossetti@ingpec.eu</p> 		

Controllato			Verificato		Approvato
R. Di Loreti DTCS UPRI T-LIN	S. Di Micco DTCS UPRI - AUT		S.Madonna DTCS UPRI T-LIN		A. Limone DTCS- UPRI

1. Titolo del progetto

Elettrodotto in cavo a 150 kV CP PETTINO - CP TORRIONE

2. Tipologia progettuale

<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera ____	<i>Non presente</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Allegato II-bis, punto 2 lettera H	Modifiche o estensioni di progetti di cui all'Allegato II-bis, punto 1, lettera d (elettrodotti esterni per il trasporto di energia elettrica con tensione nominale superiore a 100 kV e con tracciato di lunghezza superiore a 3 km)
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____	<i>Non presente</i>
<input type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera ____	<i>Non presente</i>

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

La porzione di rete AT 150 kV tra Abruzzo e Lazio è caratterizzata dalla presenza di una direttrice in doppia terna che connette gli impianti A. Smist. Est ed A. S. Angelo, sulla quale insistono numerosi impianti di prelievo ed immissione. Essa è interessata dai flussi sostenuti di potenza verso la città di Roma, previsti in aumento anche a causa delle numerose nuove iniziative di impianti a fonte rinnovabile. Nella suddetta porzione di rete, l'esercizio in sicurezza è legato alla piena operatività della direttrice 150 kV che in caso di fuori servizio potrebbe causare riporti ed impegni elevati su altre dorsali AT.

Nell'ambito di tali attività è inserito un nuovo intervento di sviluppo mirato a risolvere una criticità di esercizio relativa S/E Pettino (L'Aquila) obsoleta ed inadeguata ed attualmente collegata ad una dorsale aerea con portata non conforme agli standard ottimali.

In questo contesto si inserisce il presente Piano Tecnico delle Opere in cui si prevede la realizzazione di un nuovo collegamento in cavo a 150 kV tra la S/E Pettino e la CP Torrione nel territorio comunale dell'Aquila, e la demolizione dei 18 sostegni e della linea aerea che sarà sostituita.

Tale intervento è funzionale a non creare alcun pregiudizio per la sicurezza e la necessaria continuità del servizio di fornitura di energia elettrica la cui responsabilità è in capo a Terna S.p.A. in virtù della Concessione amministrativa per la gestione del servizio pubblico di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica (D.M. 20 Aprile 2005 come modificato ed aggiornato con D.M. del 15 Dicembre 2010).

4. Localizzazione del progetto

Il progetto è ubicato nell'area urbana del Comune di L'Aquila.

L'elettrodotto in cavo da realizzare e quello aereo esistente da rimuovere interessano l'area periurbana tra le località "Pettino" e "Torrione", tra i 640 ed i 700 m s.l.m., attraversando diversi quartieri e correndo prevalentemente lungo la viabilità ordinaria, tranne alcuni attraversamenti.

Il "parco" più vicino al tracciato dell'elettrodotto in cavo da realizzare e quello aereo esistente da rimuovere, è la "Riserva Naturale Sorgenti del Vera" (EUAP0542) che dista oltre 4 km. Diametralmente opposta al tracciato rispetto all'abitato dell'Aquila vi è la delimitazione delle "Aree di salvaguardia orso" che dista comunque oltre 4 km.

5. Caratteristiche del progetto

L'intervento oggetto del presente progetto, della lunghezza di **6,0 km**, si propone di sostituire l'attuale linea aerea di collegamento obsoleta e sarà realizzato interamente in cavo con approfondimento di posa medio di 1,5 m dal p.c..

Contemporaneamente si procederà all'eliminazione della linea aerea che attualmente garantisce il collegamento tra le Cabine Primarie (CP) denominate PETTINO - TORRIONE.

E' prevista la realizzazione di un collegamento in cavo 150 kV tra la C.P. PETTINO e la C.P. TORRIONE come di seguito brevemente esposte:

Collegamento in cavo interrato di lunghezza complessiva di circa 6,0 km;

Installazione di n. 6 terminali cavo (n° 3 in CP PETTINO e n° 3 in CP TORRIONE).

Il collegamento in cavo interrato di circa 6000 metri sarà costituito dai seguenti componenti:

una terna composta di tre cavi unipolari realizzati con conduttore in alluminio, isolante in XLPE, schermatura in alluminio e guaina esterna in polietilene. Ciascun conduttore di energia avrà una sezione indicativa di circa 1600 mm²;

n. 6 terminali per esterno;

sistema di telecomunicazioni.

Lo sviluppo della variante all'elettrodotto in progetto è riportato in maniera precisa negli allegati alla presente relazione e negli allegati al progetto.

Partendo dal CP Torrione, la linea aerea che sarà sostituita è così composta:

sostegni da 1 a 18, Semplice Terna di vecchia tipologia ed andranno demoliti completamente (conduttori, armamenti, sostegni e fondazioni – almeno fino a 1.5m sotto il piano di campagna salvo diversa indicazione);

sostegni da 19 a 23 sono in Doppia Terna con la linea Pettino – Scoppito che resta in esercizio; viene pertanto demolita la sola parte aerea (conduttori e armamenti) della Terna relativa alla Pettino Torrione.

collegamento tra la linea esistente e sarà realizzato interamente in cavo con approfondimento di posa medio di 1,6 m dal p.c..

L'opera non è soggetta alle disposizioni di cui al D.Lgs.105/2015).

La posa di un elettrodotto su terreno agricolo, a mezzo di trincea e con disposizione dei cavi a "Trifoglio", secondo le modalità standard Terna ha i seguenti aspetti caratteristici:

- i cavi saranno posati ad una profondità standard di -1,6 m circa (quota piano di posa), su di un letto di sabbia o di cemento magro dallo spessore di 10 cm circa;

- i cavi saranno ricoperti sempre con il medesimo tipo di sabbia o cemento magro, per uno strato di circa 40 cm, sopra il quale sarà posata una lastra di protezione in cemento armato. Ulteriori lastre sono state collocate sui lati dello scavo, allo scopo di creare una protezione meccanica supplementare;

- La restante parte della trincea sarà riempita con materiale di risulta e/o di riporto, di idonee caratteristiche. Nel caso di passaggio su strada, i ripristini della stessa (sottofondo, binder, tappetino, ecc.) saranno realizzati in conformità a quanto indicato nelle prescrizioni degli enti proprietari della strada (Comune, Provincia, ANAS, ecc.);

- I cavi saranno segnalati mediante rete in P.V.C. rosso, da collocare al di sopra delle lastre di protezione. Ulteriore segnalazione sarà realizzata mediante la posa di nastro monitor da posizionare a circa metà altezza della trincea;

- Nel caso in cui il collegamento delle guaine sarà realizzato secondo lo schema in "Single Point Bonding" o "Single Mid Point Bonding, insieme al cavo alta tensione sarà posato un cavo di terra;

- All'interno della trincea è prevista l'installazione di n°1 Tritubo Ø 50 mm entro il quale potranno essere posati cavi a Fibra Ottica e/o cavi telefonici/segnalamento.

In merito all'attraversamento di aree da parte degli elettrodotti aerei ed in cavo interrato, si possono individuare, con riferimento al Testo Unico 327/01, le "Aree impegnate", ovvero le aree necessarie per la sicurezza dell'esercizio e manutenzione dell'elettrodotto, aventi una larghezza della fascia di asservimento pari a:

- 2 m dall'asse linea per parte per tratti in cavo interrato a 150 kV

Il vincolo preordinato all'asservimento coattivo sarà invece apposto sulle "Aree potenzialmente impegnate" (previste dalla L. 239/04), all'interno delle quali poter inserire eventuali modeste varianti al tracciato dell'elettrodotto senza che le stesse comportino la necessità di nuove autorizzazioni.

L'estensione dell'area potenzialmente impegnata sarà pari a:

- 6 m dall'asse linea per parte, per i tratti in cavo interrato a 150kV (*)

(*) Per i tratti in cavo interrato posati su strada pubbliche, l'estensione dell'area potenzialmente impegnata coinciderà con la maggiore ampiezza della sede stradale.

L'esecuzione dell'opera produrrà Terre e Rocce da scavo nei quantitativi stimati e riportati nella tabella nel seguito.

Nel caso con la caratterizzazione e codifica si evidenzia l'impossibilità del riutilizzo del materiale in causa si procederà allo smaltimento secondo legge con trasportatori e impianti autorizzati al trattamento.

Il tempo di stoccaggio dei materiali non sarà superiore a 5 giorni ed il sito sarà quando necessario, attiguo alla trincea e comunque in area delimitata dal cantiere.

La posa avverrà con escavazione della relativa trincea previo taglio del manto stradale secondo la larghezza richiesta e solo dopo aver realizzato la mappatura di riscontro dei sottoservizi presenti nel tronco.

L'interramento del cavo della pezzatura avverrà sera per sera con lo spostamento del carro con le bobine lungo il cantiere.

TIPO	TIPO TERRENO	LUNGHEZZA	LARGHEZZA	PROFONDITA'	N° Fondazioni/SPESSORE USURA STRADA	n° Piedi / terne cavo	VOLUME TERRENO SCAVATO	VOLUME BINDER + TAPPETINO+ MASS.	VOLUME TERRENO RIUTILIZZATO	VOLUME TERRENO IN BANCO ECCEDEnte	COEFFICIENTE RIGONFIAMENTO MEDIO	VOLUME TERRENO SCIOLTO DA ALLONTANARE
		(m)	(m)	(m)	n°/m		(m3)	(m3)	(m3)	(m3)	(%)	(m3)
SCAVO TRINCEA	STRADA ESISTENTE	5391	0,70	1,80	0,20	1,00	6792,66	754,74	0,0	6792,7	30,0	8830,5
BUCHE GIUNTI	STRADA ESISTENTE	6	2,50	2,50	12,00	1,00	450	-	450,0	0,0	30,0	0,0
TOC	STRADA ESISTENTE	800	0,30	-	-	-	56,52	-	0,0	56,5	30,0	73,5
POZZI GUIDA T.O.C.	STRADA ESISTENTE	3	2,00	2,00	10,00	1,00	120	-	120,0	0,0	30,0	0,0
FONDAZIONI SOSTEGNI	VEGETALE	3,00	3,00	1,50	18	4	972	-	0,0	972,0	30,0	1263,6
TOTALE							8391	755	570	7821	150	10168

Nel caso con la caratterizzazione e codifica si evidenzia l'impossibilità del riutilizzo del materiale in causa si procederà allo smaltimento secondo legge con trasportatori e impianti autorizzati al trattamento.

Il tempo di stoccaggio dei materiali non sarà superiore a 5 giorni ed il sito sarà quando necessario, attiguo alla trincea e comunque in area delimitata dal cantiere.

La posa avverrà con escavazione della relativa trincea previo taglio del manto stradale secondo la larghezza richiesta e solo dopo aver realizzato la mappatura di riscontro dei sottoservizi presenti nel tronco.

L'interramento del cavo della pezzatura avverrà sera per sera con lo spostamento del carro con le bobine lungo il cantiere.

Tutti i materiali di scarto saranno smaltiti a norma di legge. L'elettrodotto in cavo non costituisce fonte di rumore. L'esercizio dell'elettrodotto in cavo, non produce emissioni nei confronti delle matrici ambientali acqua, suolo, aria..

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

Procedure	Autorità competente/ Atto / Data
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
<input type="checkbox"/> VIA	_____
<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	Regione Abruzzo Ufficio del Genio Civile dell'Aquila – Decreto n.7 del 11/10/2001 <u>Decreto autorizzativo della linea aerea da dismettere.</u>
Altre autorizzazioni	
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

7. Iter autorizzativo del progetto proposto

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:

Procedure	Autorità competente
<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione alla costruzione e l'esercizio esercizio ai sensi della ai sensi dell'1 sexies del d.l. 29.8.2003, n. 239, convertito con modifiche dalla legge del 27.10.2003, n. 290, come sostituito dall'art. 1, comma 26, della legge 23.8.2004, n. 239.	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO D.G. Mercato Elettrico, le Rinnovabili e l'Efficienza Energetica, il Nucleare Divisione IV - Infrastrutture e sistemi di rete
Altre autorizzazioni	
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
	<input type="checkbox"/> _____

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate ¹ :	SI	NO	Breve descrizione ²
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	X	
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	X	
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	X	Parco Gran Sasso 6 km a Nord est
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	X	Riserva naturale guidata del Fiume Vera EUAP 0542, 4,1 km a nord-est Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga EUAP0007, 4,8 km a nord/nord-est Parco regionale naturale del Sirente-Velino EUAP0173, 1,7 km a sud Riserva naturale delle Montagne della Duchessa EUAP0267, 15,7 km a sud-ovest
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	X	
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	X	

¹ Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' [Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

² Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

8. Aree sensibili e/o vincolate

Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate ¹ :	SI	NO	Breve descrizione ²
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	X	<input type="checkbox"/>	fascia di rispetto - lago Vetoio; fosso interrato vie "Del Beato Cesidio" e "Angelo Pellegrini" aree di interesse archeologico complesso monumentale di Via Ficara un'area di interesse archeologico a ridosso della stessa cabina primaria denominata PETTINO beni storico monumentali con vincolo diretto, marginalmente alla strada interessata dal tracciato
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	X	
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	X	
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	X	
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input type="checkbox"/>	X	
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) ³	X	<input type="checkbox"/>	Zona 2
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	X	<input type="checkbox"/>	Il tracciato della linea interrata si sviluppa completamente lungo strade urbane

³ Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Il progetto si sviluppa interamente in area urbana, e prevede l'interramento di un cavo alla profondità media di 1,5 m dal piano di campagna ed il tracciato in variante		<i>Perché:</i> I mutamenti fisici legati al progetto saranno di entità assai limitata e saranno compensati dalla restituzione agli usi pregressi dei 19 sostegni da demolire	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	A parte l'utilizzo del terreno agricolo, l'utilizzo di risorse naturali per la realizzazione del progetto è trascurabile		<i>Perché:</i>	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Il progetto non prevede l'utilizzo, il trasporto e lo stoccaggio di sostanze nocive e non sono previsti rischi per la salute umana		<i>Perché:</i>	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Terre e rocce da scavo in fase di realizzazione del cavo. Nella demolizione dei sostegni sarà necessario smaltire il calcestruzzo delle fondazioni; l'acciaio dei sostegni e dei cavi		<i>Perché:</i> Per la natura e dimensione del progetto, la produzione di rifiuti, limitata alla fase di cantiere, è assai modesta	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i> La realizzazione progetto non libererà sostanze tossiche in atmosfera	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> La realizzazione del progetto comporterà in fase di cantiere emissioni acustiche e di polveri. La fase di esercizio comporterà radiazioni elettromagnetiche		<i>Perché:</i> Gli impatti in fase di cantiere saranno di entità e durata assai limitata, reversibili e mitigabili. Per quanto riguarda le radiazioni elettromagnetiche prodotte dall'esercizio della linea si segnala il notevole beneficio legato all'interramento della linea	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Il progetto non comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua		<i>Perché:</i>	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Il progetto non comporterà rischi derivanti da incidenti né in fase di cantiere, né di esercizio		<i>Perché:</i>	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Dall'analisi della vincolistica regionale, l'intervento interessa aree a rischio archeologico, per cui si interverrà in coordinamento con la competente Sovrintendenza, previa autorizzazione paesaggistica		<i>Perché:</i> Per la natura e dimensione del progetto, assai modesta	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> fascia di rispetto - lago Vetoio; fosso interrato vie "Del Beato Cesidio" e "Angelo Pellegrini"		<i>Perché:</i> L'impatto del progetto sulla fascia di rispetto del lago "Vetoio" è minimale ed interessa in realtà una strada urbana esistente che ricade al margine esterno di detta fascia di rispetto. Le fasce di rispetto cartografate sono totalmente urbanizzate, ed il corso d'acqua interrato, qual'ora ancora esistente non sarà certamente intercettato alla quota di 1,5 m dal piano di campagna	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> I conduttori da rimuovere sorvolano alcune strade della viabilità locale. L'elettrodotto in cavo di progetto si sviluppa interamente su tracciati stradali della viabilità locale		<i>Perché:</i> Non sarà impedito l'accesso a nessuna delle strutture che utilizza la viabilità locale né tanto meno saranno occupati tratti stradali in fase di esercizio. Se sarà necessario disporre della viabilità locale in fase esecutiva, sarà garantito il normale passaggio dei mezzi in qualsiasi orario	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata interscambiabilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione</i> Si sottolinea che alla linea esistente che sarà demolita (19 sostegni alti 22/26 m per un tracciato di 5 km) si contrappone l'annullamento della visibilità dell'impianto interrato nel centro abitato:		<i>Perché:</i> La visibilità dell'opera di sostituzione in progetto è nulla rispetto alla precedente nel tratto interessato	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> L'elettrodotto attraversa un'area urbanizzata.		<i>Perché:</i> L'intervento consentirà la rimozione di numerosi sostegni.	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> In prossimità del tracciato dell'elettrodotto aereo esistente, sono ubicate: la Scuola Materna Pettino & Vetoio (Via Piazza Ficara 3); la Scuola Primaria Marielle Dentr (Via Ficara, 3); l'Accademia delle Belle Arti di L'Aquila, (Via L.Da Vinci)		<i>Perché:</i> Rispetto alla scuola elementare e materna, il cavo interrato che sostituirà la linea aerea esistente mantiene lo stesso livello di prossimità, mentre rispetto all'Accademia si ha un notevole allontanamento. In ogni caso si ottiene un notevole miglioramento dello skyline.	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Zona pesca sportiva - lago Vetoio;		<i>Perché:</i> L'impatto del progetto sulla fascia di rispetto del lago "Vetoio" è minimale ed interessa in realtà una strada urbana esistente che ricade al margine esterno di detta fascia di rispetto.	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Terremoto 2009		<i>Perché:</i> La natura e dimensione del progetto, è irrilevante rispetto alla tipologia di evento. In ogni caso la rimozione dei 19 sostegni riduce i pericoli legati a tali eventi.	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	

10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)

<i>N.</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Scala</i>	<i>Nome file</i>
1	Carta dei Vincoli	1:10.000	DV23862G1CEX072.pdf

Il/La dichiarante

Ing Daniele Rossetti

*(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)⁴*

⁴ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.